

Truffa corriere in via Roma

Allarme finti corrieri: nuovo tentativo di truffa in via Roma

Una volante della polizia è stata inviata presso una boutique di via Roma che vende prodotti a marchio Hogan per la segnalazione di un tentativo di truffa analogo a quello verificatosi in via XX Settembre

Redazione 3 luglio 2013

Una volante della polizia, ieri, è stata inviata presso una boutique di via Roma in **centro**, che vende prodotti a marchio Hogan per la segnalazione di un tentativo di **truffa** analogo a quello verificatosi in **via XX Settembre**.

Sul posto gli agenti hanno preso contatti con la richiedente, una genovese di 30 anni, che ha riferito di aver ricevuto nella mattinata una telefonata da parte di un uomo. Quest'ultimo, **spacciandosi per un corriere di una ditta di spedizioni**, si informava se il ritiro della merce doveva avvenire nella sede di vico San Sebastiano.

Avendo il negozio di abbigliamento cambiato ubicazione da più di un anno, ed essendone i corrieri a conoscenza, la donna si è insospettita, oltre al fatto che **nei giorni scorsi la ditta Bartolini ha avvisato i negozi della zona del verificarsi di truffe** da parte di finti dipendenti.

La commessa ha contattato la filiale di Genova della ditta di spedizioni che le ha comunicato il nominativo del dipendente italiano che sarebbe passato per il ritiro. Verso le ore 12.15, presso l'esercizio commerciale si è presentato un cittadino ecuadoriano di 24 anni, con indosso una camicia con la scritta Bartolini dicendo di chiamarsi Hugo Gomez.

Vista l'incongruenza con quanto comunicatole al telefono, la 30enne ha contattato il 113. Presso il negozio è giunto anche un responsabile della filiale genovese degli spedizionieri che **non ha riconosciuto** il cittadino sudamericano **come suo dipendente**.

Il 24 enne si è giustificato dicendo di aver fatto un favore a un amico conosciuto in discoteca, di cui però non sapeva fornire le generalità. Essendo il ragazzo sprovvisto di qualsiasi documento è stato accompagnato presso gli uffici della questura per accertarne la vera identità e **denunciarlo** per il reato di tentata truffa.